



COMUNE DI LEGNANO

20025 Legnano (MI) - CF e PI 00807960158

Settore 3 – Servizi per l'Edilizia e il Territorio

Città di Legnano

Prot. n.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'IMPIANTO NORMATIVO DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI TRAMITE VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.

DECRETO DI ESCLUSIONE

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Visti:

- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Legnano vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 8.03.2017, efficace dal 28.06.2017;
- la Legge Regionale n. 12 in data 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio" e i relativi criteri attuativi;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione europea del 27.06.2001;
- il decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13.03.2007 n° VIII/351;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/7110 del 18.04.2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010;
- il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010 "Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programma -VAS nel contesto comunale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3836 del 25.07.2012, modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi VAS – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

Vista altresì:

- la delibera di Giunta Comunale n. 112 del 03/07/2018 con la quale è stata avviata la procedura di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS, e sono state individuate l'Autorità Procedente e Competente per la VAS;

Dato atto che:

- con Determina Dirigenziale n. 4 del 16.04.2019, del dirigente Settore 3 –Servizi per l'edilizia e il territorio, quale Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, hanno provveduto a individuare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico portatori di interessi diffusi ed interessati all'iter decisionale, come di seguito elencati:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- A.R.P.A. – Lombardia (dipartimento di Parabiago);
- A.T.S. milano città metropolitana;
- Parco Alto milanese;
- Consorzio PLIS dei Mulini c/o Comune di Parabiago;
- Consorzio del Fiume Olona;
- Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia;

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Provincia di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia;
- A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Autorità di bacino del fiume Po;
- ATO provincia di Milano;
- Regione Lombardia: Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo; Struttura Fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS; Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
- Città Metropolitana di Milano: Area Programmazione territoriale; Area Qualità dell'ambiente ed Energie; Area Agricoltura; Area Trasporti e Viabilità; Area Parchi;
- Provincia di Varese: Area territorio settore tecnico;
- Comune di San Giorgio su Legnano;
- Comune di Dairago;
- Comune di Villa Cortese;
- Comune di Busto Arsizio;
- Comune di Castellanza;
- Comune di Rescaldina;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di San Vittore Olona;
- Comune di Canegrate;

SETTORI DEL PUBBLICO PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI SUL TERRITORIO ED INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE

- Associazioni presenti ed operanti sul territorio;
- Enti religiosi e scolastici operanti sul territorio;
- Organizzazioni economico-professionali operanti sul territorio;

- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, dei costruttori edili;
 - Organizzazioni sindacali operanti sul territorio;
 - Gestori di reti e servizi operanti sul territorio.
- con la stessa determinazione sono state individuate le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, nonché le forme di comunicazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni al pubblico;
 - con nota protocollo generale n. 24824, del 3.05.2019, ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli Enti territorialmente interessati è stato trasmesso il Rapporto Preliminare della proposta di cui all'oggetto, con l'intento di acquisire il relativo parere di competenza, e che con la stessa nota, tali soggetti/enti sono stati invitati a partecipare ai lavori della conferenza di valutazione, indetta alle ore 10.30 del giorno 28.05.2019, presso il Comune di Legnano;
 - in data 06.05.2019, per trenta giorni, è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Legnano, e sul sito web SIVAS, il rapporto preliminare della proposta di cui all'oggetto, al fine di darne anche comunicazione ai Settori del Pubblico portatori di interessi diffusi sul territorio e interessati all'iter decisionale;
 - alla conferenza di valutazione che si è svolta alle ore 10.30, in data 28.05.2019, presso la sala consiliare del Comune di Legnano, in rappresentanza dei Soggetti ed Enti invitati, e dei settori del pubblico portatori di interessi, come risulta dal verbale della stessa allegato al presente decreto, nessuno si è presentato;
 - il termine per la consultazione della documentazione e presentazione da parte dei soggetti interessati delle proprie osservazioni e proposte, nonché l'invio dei pareri da parte dei soggetti ed enti competenti, è stato fissato in data 4.06.2019;
 - entro il suddetto termine sono pervenuti i seguenti pareri che si allegano:
 - ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – azienda speciale (nota prot. n. 27424, in data 16.05.2019) ;
 - ARPA lombardia (nota prot. n. 27426, in data 16.05.2019);
 - Città Metropolitana di Milano area ambiente e tutela del territorio (nota prot. n. 28134, in data 20.05.2019);
 - successivamente al termine sopra citato è pervenuto anche il parere di ATS Milano Città Metropolitana (nota prot. n. 31248, in data 05.06.2019), che si allega;

Di seguito si contro-deducono i pareri pervenuti:

CONTRIBUTO/OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE
ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano nel prendere atto che la proposta di variante al	

<p>PGT, improntata a una semplificazione/aggiornamento dell'articolato normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente PGT, non produce alcun effetto sulle matrici ambientali connesse al Servizio Idrico Integrato, l'Ufficio d'Ambito comunica di non avere osservazioni di competenza da avanzare.</p>	<p><i>Si prende atto</i></p>
<p>ARPA lombardia</p> <p>L'Ente, per quanto di competenza, non rileva evidenti ricadute ambientali delle varianti proposte, e preso atto dei contenuti del Rapporto preliminare, degli aspetti analizzati, non evidenzia particolari criticità da segnalare relativamente a possibili impatti significativi sull'ambiente.</p>	<p><i>Si prende atto</i></p>
<p>Città Metropolitana di Milano area ambiente e tutela del territorio</p> <p>L'ente evidenzia alcuni elementi di attenzione per la coerenza con gli obiettivi e disposizioni del PTCP:</p> <p><u>Invarianza idraulica</u></p> <p>Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, è opportuno che le norme di Piano prevedano, per gli interventi urbanistici, il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica, ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017.</p> <p>In generale, si ritiene necessario che, nella definizione dei progetti e degli interventi urbanistici la normativa prevede il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche, al fine di favorire il risparmio idrico oltre a idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n. 7/2017 e dell'art. 38 delle NdA del PTCP.</p> <p><u>Analisi sismica</u></p> <p>Si evidenzia che per tutti gli interventi urbanistici di previsione, di variante e di Piano, che dovessero configurarsi tra gli edifici strategici e rilevanti di cui al D.d.u.o. n. 19904 del 21/11/2003, ai sensi della vigente normativa in materia e della DGR IX/2616 del 30/11/2011, è previsto l'obbligo di effettuare gli approfondimenti sismici già in fase pianificatoria.</p>	<p><i>Invarianza idraulica:</i></p> <p>si prende atto di quanto indicato in merito al rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrogeologica, di cui alla l.r. 4/2016 e relativo r.r. 7/2017; a tale proposito si evidenzia che è stato convenzionato con il gruppo CAPHolding la gestione delle attività inerenti al suddetto argomento, ed è in corso la redazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale.</p> <p>Si provvederà ad introdurre nell'impianto normativo del PGT specifici richiami al rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica attualmente vigenti.</p> <p><i>Analisi sismica:</i></p> <p>Preso atto della possibilità di realizzare edifici rilevanti (medie strutture di vendita) il vigente PGT già norma detta possibilità prevedendo l'obbligo di effettuare gli approfondimenti sismici di 2° livello una volta definita la reale destinazione d'uso e in tutti i casi di insediamento di Medie Strutture di Vendita (art 10.1 DP e art 19 PdR)</p>

<p><u>Qualificazione edilizia ed energetica delle trasformazioni</u></p> <p>Si ritiene necessario che nella normativa di Piano siano formulate indicazioni per la qualificazione dell'intervento dal punto di vista architettonico e tecnologico, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni degli artt. 70, 71 e 74 delle NdA del PTCP.</p> <p>In particolare, dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, come già evidenziato, e della gestione sostenibile del sistema di riscaldamento e raffrescamento, tutelando le risorse naturali eventualmente utilizzate.</p> <p><u>Strutture commerciali</u></p> <p>Per quanto riguarda l'eventuale previsione di inserimento di più Strutture Medie di Vendita, si rammenta che la normativa vigente prevede che le stesse debbano essere completamente separate e non avere servizi in comune, per non configurarsi quali Grandi Strutture di Vendita. È pertanto necessario esplicitare il rispetto di tale criterio nella normativa di Piano, soprattutto per quanto riguarda accessi e parcheggi.</p>	<p><i>Qualificazione edilizia ed energetica delle trasformazioni:</i></p> <p>con riferimento a quanto suggerito si segnala che le vigenti NTA del PdR all'appendice 7 "Rapporto Ambientale VAS - i criteri ambientali di attuazione e le misure di mitigazione" trattano tale tematica. In particolare, per gli edifici commerciali all'interno di piani attuativi, i criteri ambientali di attuazione sono oggetto di approfondimento attraverso una "griglia di valutazione degli interventi" (recentemente aggiornata GC 49/2019), come ulteriore forma di incentivazione all'utilizzo di materiali e tecniche ecosostenibili.</p> <p><i>Strutture commerciali:</i></p> <p>si prende atto di quanto segnalato; dette precisazioni, inerenti all'insediamento di più MSV, saranno richiamate all'interno della specifica normativa di piano.</p>
<p>ATS Milano Città Metropolitana</p> <p>Esaminata la documentazione pubblicata sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, valutati gli aspetti di competenza, il procedimento di revisione e semplificazione si ritiene non assoggettabile a VAS.</p> <p>Si ricorda che per quanto riguarda la Medie Strutture di Vendita sarà necessario attenersi alla normativa vigente.</p>	<p><i>Si prende atto</i></p>

Considerato che:

- le analisi contenute nel Rapporto Preliminare e i contributi pervenuti debbano consentire all'Autorità Competente di stabilire se sussistano o meno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, come stabilito dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e per cui risulta necessario chiarire cosa si intende per "impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";
- a tal fine occorre far riferimento alla definizione data dall'art. 5, lettera c), del richiamato D.lgs. n. 152/2006, ove, per "impatto significativo" si intende

"l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti, nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti";

- ogni piano e programma, inteso come atto e provvedimento di pianificazione e di programmazione che preveda una trasformazione del territorio, determina un'alterazione dell'ambiente in questa sede, e che occorre quindi, valutarne la consistenza "significativa" e, nell'ipotesi che tale valutazione sia ritenuta "significativa", la variante al PGT proposta dovrà essere assoggettata a VAS;
- la portata del termine "significativo" si ritiene possa essere apprezzata tenendo conto delle disposizioni che stabiliscono quali piani/programmi debbono essere assoggettati obbligatoriamente a VAS, riconoscendo quindi implicitamente che tali piani/programmi hanno un impatto "significativo";
- la proposta di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del piano delle Regole e del Piano dei Servizi in variante al vigente PGT non contiene previsioni contrastanti con gli strumenti di governo del territorio di scala sovraordinata, e in generale non causa la criticizzazione dello stato delle componenti ambientali contenute nel Rapporto ambientale del PGT vigente;
- la proposta prevede interventi che producono effetti dalla portata essenzialmente localizzata, in termini di impatti diretti di carattere fisico sull'edificato e che non presenta influenze dirette sulle componenti portanti della RER, sulle aree dei PLIS esistenti nel territorio comunale e sulle ZPS e Siti Natura 2000 più prossimi;
- la variante non comporta un consumo di suolo agricolo e che non determina la frammentazione del territorio agricolo perturbano, da cui potrebbero derivare fenomeni di degrado e di abbandono delle attività di coltivazione;
- i contenuti e le caratteristiche della variante in oggetto non fanno ipotizzare effetti significativi sulla qualità dell'aria a livello locale, sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e sugli scarichi fognari;
- dal punto di vista del patrimonio culturale, la variante non riguarda immobili vincolati e non interferisce con le preesistenze significative esistenti sul territorio comunale;

Per tutto quanto sopra esposto, sentita l'Autorità Procedente e in accordo con essa, valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché dai pareri pervenuti dagli enti invitati, si evidenzia che dalle argomentazioni emerse si è potuta constatare la ridotta incidenza della proposta di variante sulle matrici ambientali contenute nel Rapporto Ambientale del vigente PGT.

Ritenuto, alla luce dei riferimenti normativi riportati in premessa e tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità elencati all'allegato I del D.Lgs. n° 152/2006, dei contenuti dell'allegato II alla direttiva dell'Unione Europea 2001/42/CE del 27/06/2001 e delle osservazioni pervenute, nonché in ragione delle argomentazioni

sopra esposte, **di escludere il procedimento** di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in argomento, da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto la variante, nel suo complesso, non comporta "significativi impatti" sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

DECRETA

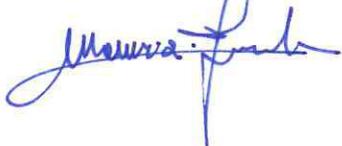
- 1) **DI NON ASSOGGETTARE ALLA VAS** la proposta di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in variante al PGT vigente;
- 2) **DI ALLEGARE** al presente provvedimento le osservazioni e le valutazioni pervenute in ordine al Rapporto Preliminare richiamate in premessa;
- 3) **DI ALLEGARE** al presente provvedimento il verbale della Conferenza di verifica, svoltasi in data 28.05.2019, per farne parte integrante e sostanziale.

DISPONE

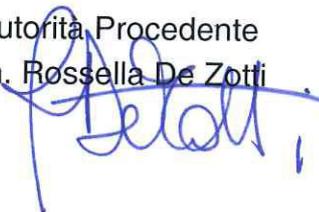
- 1) **DI INVIARE** il presente provvedimento di verifica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
- 2) **DI PROVVEDERE** la pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune di Legnano e sul sito web regionale SIVAS in base alle indicazioni di cui al punto 5.5 all. 1u DGR 25.07.2012 n° 9/3836;

Legnano, 7 giugno 2019

L'Autorità Competente
dott. Maurizio Finocchiaro



L'Autorità Procedente
arch. Rossella De Zotti





COMUNE DI LEGNANO

20025 Legnano (MI) - CF e PI 00807960158

Settore 3 – Servizi per l'Edilizia e il Territorio

Città di Legnano

VERBALE DELLA CONFERENZA AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'IMPIANTO NORMATIVO DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI TRAMITE VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.

Il giorno 28 maggio 2019, alle ore 10.30, nella sala consiliare, posta al 2° del palazzo comunale, si è svolta la conferenza di valutazione al fine di verificare l'assoggettabilità alla VAS del *PROCEDIMENTO DI REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'IMPIANTO NORMATIVO DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI TRAMITE VARIANTE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.*

Di seguito si elencano i soggetti competenti in materia ambientale, nonché gli Enti territorialmente interessati che, con lettera protocollo generale n. 24824 del 3.05.2019, sono stati invitati a partecipare ai lavori della conferenza di valutazione odierna:

Soggetti competenti in materia ambientale

A.R.P.A. – Lombardia (dipartimento di Parabiago);
A.T.S. milano città metropolitana;
Parco Alto milanese;
Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mulini;
Consorzio del Fiume Olona;
Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia.

Enti Territorialmente interessati

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Milano;
Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia;
A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il fiume Po;
Autorità di bacino del fiume Po;
ATO provincia di Milano;
Regione Lombardia:
Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, Struttura Fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS;
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
Città Metropolitana di Milano: Area Programmazione territoriale, Area Qualità dell'ambiente ed Energie, Area Agricoltura, Area Trasporti e Viabilità, Area Parchi;
Provincia di Varese: Area territorio settore tecnico;
Comune di San Giorgio su Legnano;
Comune di Dairago;
Comune di Villa Cortese;
Comune di Busto Arsizio;
Comune di Castellanza;

Comune di Rescaldina;
Comune di Cerro Maggiore;
Comune di San Vittore Olona;
Comune di Canegrate.

Tenuto conto che l'avviso di indizione della conferenza, nonché di messa a disposizione, e il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del procedimento di variante in esame, sono stati pubblicati sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS, al fine di darne comunicazione anche ai Settori del Pubblico portatori di interessi diffusi sul territorio e interessati all'iter decisionale.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito regionale SIVAS del citato avviso di messa a disposizione, e quindi sino al 4 giugno prossimo venturo, i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati possono presentare i propri pareri in merito ai contenuti della variante; alla data odierna sono già pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – azienda speciale (nota prot. n. 27424, del 16.05.2019) ;
- ARPA lombardia (nota prot. n. 27426, del 16.05.2019);
- Città Metropolitana di Milano area ambiente e tutela del territorio (nota prot. n. 28134, nota del 20.05.2019).

L'arch. Rossella De Zotti, dirigente del Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio, in qualità di Autorità procedente, presiede la seduta, coadiuvato dall'arch. Maurizio Tomio, dipendente dell'Ente, nella veste di verbalizzante.

Autorità competente alla VAS è il dott. Maurizio Finocchiaro, del Settore 4 Servizi Tecnici – Servizio Energia, Tecnologia, Ambiente del Comune di Legnano.

Constatato che all'orario stabilito per la riunione della conferenza, previsto alle ore 10.30, nessuno risulta presente, sia dei soggetti invitati che del pubblico portatori di interessi diffusi sul territorio e interessati all'iter decisionale, l'Autorità procedente di comune accordo con l'Autorità competente decidono di attendere sino alle ore 11.00 prima di dichiarare la chiusura dei lavori, in modo da consentire ai Soggetti convocati di presenziare alla medesima.

Alle ore 11.00 preso atto dell'assenza dei soggetti invitati, l'Autorità procedente dichiarerà chiusa la seduta della conferenza.

Legnano, 28 maggio 2019

L'Autorità Competente
dott. Maurizio Finocchiaro



L'Autorità Procedente
arch. Rossella De Zotti





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 7.8\2019\1

Pagina 1

Spettabile: Comune di Legnano
Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale - SIT
Piazza S. Magno, n. 9
20025 – Legnano (Mi)
PEC comune.legnano@cert.legalmail.it
c.a. Arch. Rossella De Zotti

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), riferita al procedimento di Revisione e Semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) tramite variante ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Rif. Vs. nota del 03/05/2019 (Prot. 24824 - Prot. U.A. n. 5126 del 06/05/2019).

In riferimento alla Vs. comunicazione del 03/05/2019 (Prot. U.A. n. 5126 del 06/05/2019) in oggetto, nel prendere atto che la proposta di variante al PGT, improntata ad una semplificazione/aggiornamento dell'articolato normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente PGT, non produce alcun effetto sulle matrici ambientali connesse al Servizio Idrico Integrato, con la presente si comunica che questo Ufficio d'Ambito non ha osservazioni di competenza da avanzare.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Avv. Italia Pepe

Responsabile del Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo: Ing. Giuseppe Pasquali

*Responsabile dell'istruttoria: Ing. Rampini Oscar – Responsabile Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali
tel. 02/71049305 e-mail: o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it*



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
U.O. C. - F.S.T. Attività Produttive e Controlli

Class. 6.3 Fascicolo 2019.6.43.30

Spettabile

COMUNE DI LEGNANO
PIAZZA SAN MAGNO, 9
20025 LEGNANO (MI)
Email: comune.legnano@cert.legalmail.it

e, p.c.

ATS Città Metropolitana di Milano
CORSO ITALIA, 19
20122 MILANO (MI)
Email: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Oggetto : Comune di LEGNANO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RELATIVO alla variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente PGT.

Con riferimento all'oggetto (nota Amm.ne Comunale n. 24824 del 03.05.2019 protocollo ARPA n.71821 del 03.05.2019), si invia in allegato la relazione redatta dallo scrivente Dipartimento.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
PAOLA MARIA BOSSI

Allegati:

File Legnano ver ass variante PR e PS.pdf

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Bossi

tel.: 0274872273 mail: p.bossi@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: p.i. Alessandra Zanni

tel.: 0274872270 mail: a.zannii@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

U.O. C. - F.S.T. Attività Produttive e Controlli

Class. 6.3

Fascicolo 2019.6.43.30

Protocollo di entrata arpa_mi.2019.0024824 del 03.05.2019

Oggetto: Comune di LEGNANO (MI). PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RELATIVO al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente PGT. Comunicazione della Amm.ne Comunale n. 24824 del 03.05.2019 Contributo di ARPA.

Premessa

Con riferimento alla comunicazione trasmessa a mezzo pec prot. n. 24824 del 03.05.2019 riferita al procedimento indicato in oggetto, pervenuto in data 03.05.2019 arpa_mi.2019.0071821, si è presa visione della documentazione pubblicata e messa a disposizione a far data dal 03.07.2018 sito web di Regione Lombardia SIVAS.

La presente relazione si riferisce alla valutazione degli aspetti di variante del piano delle regole e del piano dei servizi al piano del PGT vigente del comune di Legnano, approvata con Deliberazione G.C. n. 29 del 28/06/2017, assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'allegato 1a della d.G.R n 9/761 del 10 novembre 2010.

La scrivente Agenzia fornisce, per quanto di competenza, il proprio contributo limitatamente agli aspetti introdotti con la variante, con particolare riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare (RP), secondo i criteri definiti dall' art. 13 allegato I - parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Contenuti e obiettivi delle varianti al Piano delle Regole e Piano dei Servizi

L'obiettivo è aggiornare e semplificare il contenuto delle relative Norme Tecniche di Attuazione, procedendo ad un aggiornamento dell'impianto normativo, nonché semplificazioni attraverso l'indicazione di procedure ed elaborati necessari per la predisposizione di progetti edilizi e di riqualificazione urbana del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.

Non si rilevano evidenti ricadute ambientali delle varianti proposte.

Rapporto preliminare

Si prende atto dei contenuti del RP e degli aspetti analizzati e, in particolare, delle considerazioni inerenti lo scopo della variante volta più ad un riordino del PGT che a modifiche sostanziali sia del piano delle regole che del piano dei servizi. Non si evidenziano a tal riguardo particolari criticità.

Considerazioni ed indicazioni.

Si prende atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e, in considerazione della entità delle previsioni di variante, si ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare relativamente a possibili impatti significativi sull'ambiente.

Coerenza esterna

Sono stati verificati gli aspetti di variante ponendoli in relazione con i contenuti e gli indirizzi generali predisposti dagli strumenti di pianificazione sovracomunale (PTR/PTPR, PTCP), senza rilevare in proposito criticità.

Coerenza interna

Si prende atto che, rispetto allo scenario individuato dalla Valutazione Ambientale (VAS) dello strumento urbanistico vigente, l'entità delle proposte introdotte in variante valutata in funzione degli indicatori considerati per la verifica, denota una globale coerenza dell'intervento rispetto al Piano vigente, fatta eccezione per il consumo di suolo non generando comunque altri effetti negativi o potenzialmente negativi in termini di ricadute ambientali.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione.

Il Tecnico Istruttore
Alessandra Zanni



Il Responsabile del procedimento
Paola Bossi



Area ambiente
e tutela del territorio

Settore qualità dell'aria,
rumore ed energia

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo 9.6/2019/1

Pagina 1

Comune di Legnano

Autorità competente per la VAS
Servizio Ambiente
c.a.: dott. Maurizio Finocchiaro
comune.legnano@cert.legalmail.it

e per conoscenza:

Città metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale generale
c.a.: arch. Giovanni Longoni
[ST080](#)

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità alla VAS riferita al procedimento di Revisione e Semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Legnano.

Quale contributo al processo di verifica di assoggettabilità alla VAS, si evidenziano di seguito elementi di attenzione per la coerenza con gli obiettivi e le disposizioni del PTCP.

Invarianza idraulica

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, è opportuno che le norme di Piano prevedano per gli interventi urbanistici, il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017.

In generale, si ritiene necessario che la normativa preveda che nella definizione dei progetti e degli interventi urbanistici venga previsto il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi, ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017 e dell'art. 38 delle NdA del PTCP.

Analisi sismica

Si evidenzia che per tutti gli interventi urbanistici di previsione di variante e di Piano che dovessero configurarsi tra gli edifici strategici e rilevanti di cui al D.d.u.o. n.19904 del 21/11/2003, ai sensi della vigente normativa in materia e della DGR IX/2616 del 30/11/2011, è previsto l'obbligo di effettuare gli approfondimenti sismici già in fase pianificatoria.

Qualificazione edilizia ed energetica delle trasformazioni

Si ritiene necessario che nella normativa di Piano siano formulate indicazioni per la qualificazione dell'intervento dal punto di vista architettonico e tecnologico, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni degli artt.70, 71 e 74 delle NdA del PTCP.

In particolare, dovrà essere posta attenzione alla tematica della minimizzazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, come già evidenziato, e della gestione sostenibile del sistema di riscaldamento e raffrescamento, tutelando le risorse naturali eventualmente utilizzate.

Strutture commerciali

Per quanto riguarda l'eventuale previsione di inserimento di più Medie Strutture di Vendita, si rammenta che la normativa vigente prevede che le stesse debbano essere completamente separate e non avere servizi in comune, per non configurarsi quale Grande Struttura di Vendita. È pertanto necessario esplicitare il rispetto di tale criterio nella normativa di piano, soprattutto per quanto riguarda accessi e parcheggi.

Distinti saluti,

**Il Responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale**
(Marco Felisa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Milano

04 GIU 2019

Class. 2.3.5

MT/im/mr/U29/2019

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 3966-1
Data 05/06/19

Spettabile
Comune di Legnano
Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale - SIT
Piazza San Magno 9
20025 Legnano

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

p.c. ARPA
Dipartimento Provinciale di Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano

PEC dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica riferita al procedimento di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, valutati gli aspetti di competenza si ritiene non assoggettabile a VAS l'istanza in oggetto.
Si ricorda che per quanto riguarda le Medie Strutture di Vendita sarà necessario attenersi alla normativa vigente.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiadon

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiadon - 02.8578.9551

Responsabile dell'istruttoria: Chiara Bramo - 02.8578.2773

Ilaria Miente - 02.8578.9598

Marina Rampinini - 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel. 02.8578.9556 - 9557 fax 02.8578.9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it - PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO